

Codice A1824A

D.D. 18 dicembre 2023, n. 3135

**Legge regionale 4/2009, articolo 16, comma 3-ter. Legge regionale 11/2018, art. 19, comma 2. Accordo di collaborazione con la Direzione Regionale Musei Piemonte del Ministero della Cultura per la realizzazione di lavori forestali presso il Parco del Castello di Racconigi.**



**ATTO DD 3135/A1824A/2023**

**DEL 18/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale**

**OGGETTO:** Legge regionale 4/2009, articolo 16, comma 3-ter. Legge regionale 11/2018, art. 19, comma 2. Accordo di collaborazione con la Direzione Regionale Musei Piemonte del Ministero della Cultura per la realizzazione di lavori forestali presso il Parco del Castello di Racconigi.

Premesso che:

la legge regionale 4/2009 e s.m.i., all'articolo 16, comma 3-ter, prevede che la Regione possa provvedere direttamente, anche avvalendosi del personale addetto ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria da essa dipendenti, all'esecuzione di opere di manutenzione sul patrimonio silvo-pastorale di proprietà di altri soggetti pubblici o di interesse pubblico e su parchi, giardini ed aree attrezzate di proprietà pubblica o di interesse pubblico;

la legge regionale 11/2018, all'articolo 19, prevede: *“1. La Regione, in coerenza con la Convenzione UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali ratificata con legge 19 febbraio 2007, n. 19, (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali, fatta a Parigi il 20 ottobre 2005), si adopera per integrare la cultura nelle proprie politiche di sviluppo, a tutti i livelli, al fine di creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio, nelle sue componenti culturali e paesaggistico-ambientali e di favorire in tale contesto gli aspetti legati alla creatività ed alla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali a beneficio delle generazioni presenti e future; 2. La Regione favorisce la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, nelle reti delle Riserve di Biosfera MaB e Global Geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi UNESCO; 3. La Regione, anche mediante l'espressione di indirizzi e linee strategiche e con il coinvolgimento di tutti i soggetti a vario titolo interessati, promuove lo sviluppo di attività multidisciplinari e favorisce il coordinamento e l'integrazione di progettualità e l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie. A tal fine adotta la programmazione delle azioni*

*nell'ambito del Programma triennale della cultura di cui all'articolo 6”;*

la D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 di approvazione del programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024 prevede che *“stante la valenza identitaria dell’eredità culturale rappresentata dal sistema territoriale delle Residenze Reali Sabaude, la Regione intende proseguire nel percorso di valorizzazione integrata del sistema avviato nei decenni scorsi, .... Sulla scia della grande operazione di recupero e rilancio della Reggia di Venaria e considerato il momento attuale, la valorizzazione del sistema delle Residenze Sabaude (che comprende anche il Castello di Racconigi) risponde alla necessità di promuovere contesti culturali in cui la cura dei complessi monumentali si coniuga a quella delle risorse naturali, a vantaggio di una fruizione culturale che amplia le opportunità in termini di benessere e qualità della vita, dove il legame con i territori da un punto di vista infrastrutturale, ambientale e produttivo consente di promuovere uno sviluppo locale che risponda ai principi dell’economia circolare, a beneficio delle comunità locali e a vantaggio di sviluppo turistico sostenibile”.*

Premesso, inoltre, che:

la Regione ha alle proprie dipendenze addetti forestali (operai ed impiegati) con il compito di eseguire in amministrazione diretta lavori di sistemazione idraulico-forestale e tutela del territorio;

con la D.G.R. n. 5-5904 del 4 novembre 2022 sono stati stabiliti i criteri di individuazione degli interventi da eseguire in amministrazione diretta regionale.

Dato atto che:

- tra gli interventi eseguibili in amministrazione diretta della Regione – indicati nella predetta deliberazione regionale - sono ricompresi anche la manutenzione di parchi e giardini di proprietà pubblica;

- è interesse comune della Regione e della Direzione Regionale Musei Piemonte (DRM) mantenere e riqualificare il parco del Castello di Racconigi nell’ambito del comune intento di conservare e valorizzare il patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del Patrimonio mondiale dell’UNESCO, come indicato nel riportato art. 19, comma 2, della l.r. 11/2018;

in particolare, nel predetto ambito, è interesse della Regione e della DRM garantire la manutenzione e la riqualificazione ambientale e paesaggistico-monumentale del parco del Castello di Racconigi;

Richiamato che

l’art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;*

l’art. 112, comma 4, del d.lgs. 42/2004, prevede che *“lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica”;*

Dato atto che il Settore è giunto alla condivisione dei contenuti di uno schema di accordo, utile e funzionale al perseguimento degli interessi pubblici, la cui cura è intestata alla Regione ed alla DRM, e finalizzato a individuare e disciplinare la collaborazione riguardante la conservazione e la manutenzione del parco storico del Castello di Racconigi, da attuarsi tramite l’impiego degli addetti

forestali dipendenti della Regione;

Ritenuto conseguentemente, di approvare lo schema di accordo di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione e di procedere alla sua sottoscrizione entro il 31/12/2023;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge regionale 23/2008 e s.m.i.;
- visto l'articolo 5 della legge regionale 54/1975 e s.m.i.;
- visto l'articolo 16 della legge regionale 4/2009 e s.m.i.;
- visto l'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i.;
- visto l'art. 112 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

### **DETERMINA**

- di approvare lo schema di accordo di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di procedere alla sottoscrizione del predetto accordo entro il 31/12/2023;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e ai sensi dell'articolo 23 lettera d) del dlgs 33/2013

LA DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)

Firmato digitalmente da Maria Gambino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. BOZZA\_CONVENZIONE.pdf

Allegato 

## **CONVENZIONE**

**tra**

**Regione Piemonte**, Settore A1824A - **Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale** (di seguito denominata “Regione”), con sede a Torino, Piazza Piemonte 1, C.F. 80087670016 nella persona di ....., Responsabile *pro tempore* del detto Settore,

**e**

**Direzione Regionale Musei Piemonte** (di seguito denominata “DRM Piemonte”), con sede a Torino, Via Accademia delle Scienze 5, C.F. 97793130010, nella persona di ....., Direttore *pro tempore* dell’Istituto;

Premesso che

il Complesso monumentale del castello e parco di Racconigi (di seguito “Castello di Racconigi”) fa parte dei beni museali e luoghi della cultura gestiti dalla DRM Piemonte, che rappresenta una delle istituzioni culturali più rilevanti del Piemonte e opera nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale;

il Parco del Castello di Racconigi è inoltre attualmente incluso nei cosiddetti Siti di Interesse Comunitario D.G.R. n. 40-6100 del 7/12/2017 - SIC IT1160011 Parco di Racconigi e Boschi lungo il Torrente Maira;

il Castello di Racconigi:

- è annoverato tra i beni culturali a rilevanza paesaggistica, individuati ai sensi della Parte II del Codice dei beni culturali e del paesaggio (not. Min. 31/08/1909; D.M. 30/12/1957; D.M. 10/03/1978; D.M. 16/01/1981) e dal 1997 è parte del sito seriale UNESCO Le Residenze Sabaude;

- è dotato di un ampio parco di oltre 170 ettari, che include un’articolata sequenza di percorsi sinuosi, laghi, navigli, radure e boschi con esemplari arborei monumentali; al limite nord vi è la Margaria, cascina neogotica ospitante serre, giardini e frutteti, e richiede un’attività continua di manutenzione per garantirne la fruizione in sicurezza ai fini turistici e ricreativi da parte del pubblico;

- è incluso nel Piano paesaggistico regionale all’interno degli Ambiti di paesaggio n. 46 “Piana tra Po e Stura di Demonte, Unità di paesaggio 46.01 “La piana di Racconigi”;

la Regione, ai sensi della l.r. n. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) favorisce la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del Patrimonio mondiale dell’UNESCO (art. 19);

con DGR n. 18-5225 del 16 gennaio 2013 è stato approvato l’Atto di intesa per l’approvazione del Piano di gestione del sito seriale UNESCO “Residenze sabaude”;

con deliberazione del Consiglio regionale 5 luglio 2022, n. 227-13907 è stato approvato il piano triennale della cultura 2022-2024, che, per le finalità e con gli strumenti ivi descritti sancisce una sempre più efficace collaborazione tra i proprietari dei beni, gli enti gestori e il Consorzio delle Residenze reali sabaude, di cui la Regione fa parte;

il Piano paesaggistico regionale (PPR), approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 sulla base dell'Accordo firmato a Roma il 14 marzo 2017 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Piemonte, data la straordinaria valenza storico-testimoniale e paesaggistica del complesso monumentale del Castello Reale e del Parco di Racconigi, ne ha riconosciuto il valore dell'area attraverso la dichiarazione di notevole interesse pubblico in quanto “(...) *costituisce uno straordinario contesto di interesse ambientale e storico*”

*monumentale classificabile certamente quale 'bellezza d'insieme'. Il complesso costituito dal Castello e dal Parco trova il naturale completamento verso settentrione, con l'area di pertinenza delle cascate Ex Savoia, costruite in stile neogotico in periodo carloalbertino (prima metà del XIX sec.). la sistemazione delle cascate e delle aree agricole pertinenti rispecchia l'organizzazione agricola di tipo sperimentale (particolari modalità di irrigazioni, canali di distribuzione delle acque, localizzazione dei cascinali rispetto ai terreni di pertinenza) voluta da Carlo Alberto e che ha interessato in modo particolare le tenute reali di Pollenzo e Racconigi”;*

#### **Dato atto che**

presso la Regione Piemonte sono operative squadre per l'esecuzione di lavori forestali in amministrazione diretta, le cui attività sono previste dalla l.r. n. 4/2009 (Gestione e promozione economica delle foreste) e da ultimo definite con D.G.R. n. 5- 5904 del 4 novembre 2023, tra le quali figurano anche la manutenzione di parchi e giardini di proprietà pubblica (art. 16, comma 3 ter, lett. c) della l.r. n. 4/2009);

con nota PEC del 27 marzo 2023 la DRM ha avanzato alla Regione Piemonte richiesta di collaborazione da parte delle squadre forestali sopra menzionate, al fine di contribuire a garantire la manutenzione e riqualificazione ambientale e paesaggistico-monumentale del parco del Castello di Racconigi, per l'esecuzione di una serie di interventi indicati nella richiesta stessa;

#### **Visti**

l'articolo 112 del d. lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i., (“Valorizzazione di beni culturali di appartenenza pubblica”), che stabilisce che “*lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica*”;

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”), che al comma 1 prevede che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;

rilevato che per quanto sopra esposto la Regione Piemonte e la DRM hanno come obiettivo comune la cura e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale costituito dal Castello e dal Parco di Racconigi e che sussistono pertanto i presupposti per la stipulazione del presente accordo, così come auspicato anche nel Piano triennale della cultura sopra citato (p. 24-25);

### **Considerato che**

non tutti gli interventi richiesti dalla DRM possono essere eseguiti dalle squadre forestali regionali in quanto ricadenti in tipologie per le quali gli operai non sono formati o attrezzati;

la riduzione dell'organico degli operai forestali regionali non consente di far fronte al programma di lavoro richiesto dalla DRM con la nota PEC sopra richiamata e a seguito dei sopralluoghi e contatti con i rispettivi funzionari tecnici si è concordato un più ridotto programma di interventi;

### **Visti inoltre**

il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che all’art. 42 (“Direzioni regionali musei”) lettera p) stabilisce che il Direttore di una Direzione Regionale *“elabora e stipula accordi con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le Regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali”*;

la determina n. .... del ..... che approva lo schema della presente convenzione;

### **Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue**

#### **Art. 1 – Valore delle premesse**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

#### **Art. 2 – Oggetto e finalità**

Le Parti stipulano la presente Convenzione al fine di individuare e disciplinare gli ambiti della collaborazione tra la DRM Piemonte e la Regione mediante l'impiego degli operai forestali regionali in riferimento al Complesso monumentale del castello e parco di Racconigi, per garantire una migliore conservazione e manutenzione del Parco storico del Castello finalizzata alla sua fruibilità pubblica.

### Art. 3 - Attività

Le attività che potranno essere eseguite dagli operai forestali regionali sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- manutenzione del sottobosco
- manutenzione di radure e aree prative
- lavori forestali straordinari, quali ad esempio abbattimenti, sfalcio, taglio di vegetazione infestante e alberature malate e/o deperienti, anche in via di urgenza
- manutenzione delle sponde del lago e dei navigli
- rinfoltimenti selvicolturali
- manutenzione delle siepi
- manutenzione dei boschetti di bambù

L'esecuzione di eventuali ulteriori attività non comprese nelle tipologie di cui sopra potrà essere valutata in sede di predisposizione dei programmi operativi di cui all'art. 4. Non potranno in ogni caso essere eseguite attività per le quali gli operai forestali regionali non risultino adeguatamente formati e attrezzati.

### Art. 4 - Referenti tecnici e programmi operativi

Per la definizione delle attività operative necessarie all'attuazione della presente convenzione le parti individuano i propri referenti tecnici come di seguito indicati:

- per la DRM Piemonte: arch. Marco Ferrari, collaboratore dell'amministrazione e assegnista di ricerca del Politecnico di Torino, in qualità di referente scientifico per la programmazione delle attività, anche in relazione al disegno storico del parco; dott. Domenico Perrone, agrotecnico Uff. tecnico della DRM, referente operativo delle attività oggetto della presente convenzione.
- per la Regione Piemonte: dott. agr. Andrea Sessa, impiegato forestale in servizio presso il Settore regionale "Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale".

Le parti, attraverso i propri referenti tecnici, provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto di collaborazione della presente convenzione attraverso la predisposizione di specifici programmi operativi, volti a dettagliare:

- il periodo di riferimento (indicativamente un piano operativo per la stagione primavera- estate e uno per la stagione autunno-inverno);
- gli interventi da eseguire nel periodo;
- le tempistiche di esecuzione;
- il numero di operai forestali impiegati e il numero di giorni a settimana dedicati all'attuazione dei programmi;

individuando i rispettivi compiti e responsabilità, nonché le eventuali necessità di mezzi o attrezzature particolari non disponibili alle squadre che potranno essere acquisiti dalla DRM Piemonte, ferma restando la disponibilità di risorse economiche.

### **Art. 5 Impegni delle Parti**

1. La DRM Piemonte e la Regione si impegnano a:

- favorire la realizzazione e la buona riuscita delle attività secondo le proprie competenze e disponibilità, anche di risorse umane e finanziarie;
- comunicare in forma scritta qualsivoglia richiesta di variazione, annullamento o aggiornamento della programmazione e dei progetti concordati con adeguato anticipo e con un preavviso di tempo sufficiente a recepire e concordare tali eventuali variazioni.

2. La DRM Piemonte si impegna a:

- fornire agli operai forestali della Regione informativa sul sito museale da DD.MM. 1°, 2 e 3 settembre 2021 sugli aspetti di sicurezza per l'attività di cui all'oggetto del presente accordo, anche mediante somministrazione di dossier informativo, nonché su tutti gli aspetti organizzativi e logistici;
- in particolare e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08, al fine di fornire alla Regione dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori regionali e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, si allega il DUVRI con le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi. Qualora venissero utilizzati locali in consegna alla DRM come appoggio e luogo di ristoro degli operai la DRM fornirà inoltre apposita dichiarazione sullo stato di fatto degli impianti dei locali utilizzati dai lavoratori regionali;
- farsi carico dell'elaborazione e predisposizione di ogni documento progettuale necessario all'acquisizione delle prescritte autorizzazioni di legge per l'esecuzione dei lavori in oggetto e all'ottenimento delle predette autorizzazioni, nonché della fornitura del materiale necessario e di eventuali mezzi necessari e funzionali alla realizzazione dei lavori di cui all'art. 1 della presente convenzione, ferma restando la disponibilità di risorse economiche a disposizione, e di tutti i rapporti con la Soprintendenza territorialmente competente e degli altri Enti competenti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta o pareri, esentando e sollevando la Regione da qualsiasi incombenza diretta e responsabilità;

fornire eventuali attrezzature e mezzi non disponibili alle squadre forestali e provvedere al rimborso dei materiali di consumo per l'utilizzo degli stessi. A tal fine sarà presentata alla DRM una rendicontazione semestrale dei consumi effettuati, che verranno quindi rimborsati sulla base dei valori medi di mercato secondo modalità che saranno successivamente concordate tra le parti.

3. La Regione si impegna a:

-

- prestare a titolo gratuito la propria collaborazione presso il Castello secondo le modalità previste dalla presente convenzione e secondo le indicazioni fornite dalla direzione del Castello. La collaborazione sarà offerta da operai forestali della Regione, inseriti in un apposito elenco, soggetto a eventuali modifiche e integrazioni;
- realizzare le attività di cui all'art. 3 della presente convenzione come specificate nei programmi operativi, avvalendosi del personale operaio dipendente e delle attrezzature e mezzi a sua disposizione, fermo restando quanto stabilito all'ultimo punto del comma precedente;
- garantire che gli operai sono in possesso dell'attestato di rischio medio per la gestione delle situazioni di emergenza antincendio e attestato di rischio alto per il primo soccorso;
- garantire che i propri dipendenti sono forniti della copertura assicurativa in relazione all'esercizio delle attività di cui al presente atto.

#### **Art. 6 – Durata e varianti**

Il presente accordo ha una durata di **3 (tre) anni** decorrente dalla firma di entrambe le parti, ed è rinnovabile alla scadenza su richiesta avanzata entro il mese di ottobre dell'ultimo anno di vigenza da parte della DRM e previa verifica delle disponibilità della Regione.

In corso di esecuzione e/o in sede di rinnovo, ove sussista la disponibilità delle Parti e delle relative risorse, potranno essere concordate implementazioni delle attività svolte dagli operai forestali, anche implicanti un maggior numero di operai e/o dei giorni settimanali di presenza previsti nei programmi operativi di cui al precedente art. 4, punto 3.

Ogni modifica della Convenzione richiede l'approvazione scritta di entrambe le Parti.

Ciascuna Parte potrà in ogni caso recedere dalla Convenzione in ogni momento, con un preavviso di 30 (trenta) giorni da comunicare per iscritto a mezzo PEC all'altra parte.

Resta inteso che in caso di recesso è escluso a carico della parte recedente qualsiasi onere, indennizzo, rimborso o risarcimento derivante dal recesso stesso.

#### **Art. 7 – Risoluzione amichevole delle vertenze e Foro competente**

Fermo restando ogni rimedio giurisdizionale, le Parti si impegnano a perseguire la definizione amichevole di qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione di questa Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Torino quale foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione della presente Convenzione.

**Art. 8 – Spese di registrazione e imposta di bollo**

1. Il presente atto viene redatto in unico originale, in formato digitale ai sensi dell'articolo 15 della l. n. 24/1990, e verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.
2. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, tabella B, del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

**Art. 9 – Trattamento dei dati personali**

La Direzione Regionale Musei Piemonte e la Regione provvedono al trattamento dei dati personali in armonia con quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali. Con la sottoscrizione del presente accordo le Parti dichiarano di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento sopra citato.

**Allegati:**

- DUVRI. *(da allegare in fase di stipulazione)*

Torino, li

Per la Direzione Regionale Musei Piemonte

Il Direttore

.....

Per la Regione Piemonte

.....